



Prot. n. 26/VV/vv
16 aprile 2012

Prime proposte in materia di semplificazione

Aprile 2012

LR 20/00 così come modificata dalla LR 6/09

“Disciplina generale sulla tutela e governo del territorio”

ART. 16

Rafforzare il concetto di prevalenza degli atti di indirizzo e coordinamento tecnico regionali, sulle previsioni con essi incompatibili degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica vigenti al momento della loro approvazione. In particolare proponiamo seguenti atti di indirizzo:

- definizione di una modulistica unificata per tutta la regione in tema di permesso di costruire (come avvenuto per le pratiche sismiche);
- elencazione unificata per tutta la regione allegati progettuali, delle autorizzazioni, dei pareri o degli altri atti di assenso da presentare congiuntamente al titolo edilizio;
- elencazione unificata per tutta la regione documentazione da presentare a fine dei lavori;
- definizione unificata e vincolante in tutta la regione dei contenuti dei piani (PSC, POC e PUA);
- definire l'elenco della documentazione di cui è vietata la richiesta in quanto già in possesso della pubblica amministrazione.

ART. 28

- Eliminazione dell'obbligo dell'elaborazione del PSC per i Comuni con popolazione inferiore a 10/15 mila abitanti.

ART. 35

- Eliminazione passaggio dei PUA in Provincia per la valutazione.

LR 31/02

“Disciplina generale dell’edilizia”

ART. 3

- Eliminazione delle commissioni per la qualità architettonica e il paesaggio.

ART. 13

- Rafforzare l’istituto del silenzio assenso per il permesso di costruire prevedendo da parte del Comune il rilascio di un’attestazione dell’avvenuta formazione del silenzio assenso stesso.

ART. 14

- Introduzione della possibilità di proroga fino a 3 anni della scadenza dell’inizio dei lavori e di ultimazione degli stessi per esigenze motivate del titolare del titolo abilitativo.
- Introduzione della possibilità di concedere anche più proroghe e non solo una in caso di periodi più brevi.

LR 31/02

“Disciplina generale dell’edilizia”

ART 15

- Applicazione anche agli interventi di riqualificazione promossi da privati il permesso di costruire in deroga, in particolare per il mutamento di destinazione d’uso.
- Ammissibilità in via generale del rilascio del permesso di costruire in deroga anche a privati per il mutamento di destinazione d’uso, purché compatibile o complementare.

ART 22

- Introduzione della possibilità di rilascio del certificato di conformità edilizia e agibilità alloggio per alloggio e unità immobiliare per unità immobiliare.

Prevedere la possibilità di accantieramento (installazione di gru, box, ufficio, ecc.) in attesa del rilascio del permesso di costruire, eventualmente utilizzando una specifica SCIA.

LR 19/08

“Norme per la riduzione dl rischio sismico”

ART. 3

- Riorganizzazione delle strutture tecniche competenti in materia sismica (prevedere che tutti i capoluoghi di provincia debbano avere una propria struttura competente).

ART. 11

- Revisione e semplificazione della procedura di autorizzazione sismica (riduzione delle tempistiche dell'iter e rispetto dei tempi istruttori , rivalutare le scelte circa sospensioni/interruzioni dell'iter istruttorio).
- Ai fini del rilascio dell'autorizzazione sismica, ferma restando l'omogeneità della documentazione su tutto il territorio regionale, differenziare la documentazione strettamente necessaria in funzione della zonizzazione sismica (ossia più è alto il rischio maggiore sarà la documentazione da presentare).

Regolamentazione della sussidiarietà

- Elaborazione di un tariffario trasparente e certo da adottare da parte delle società che agiscono in regime di monopolio, sia per i contributi di allaccio alle reti di teleriscaldamento, alle reti fognarie, idriche e del gas, che per il costo che l'utente dovrà corrispondere per il consumo di energia termica da tali impianti.
- Prevedere tempi certi per gli interventi obbligatori dell'ARPA: ad esempio per ottenere l'analisi delle acque finalizzata alla caratterizzazione del suolo per la quale oggi occorre attendere oltre un anno.
- Delegare a soggetti privati, anche emanazione delle Associazioni di categoria (come le Agenzie per le imprese) , debitamente accreditati, attività di certificazione per determinate procedure amministrative.